




CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese tessili lariane nel primo semestre 2021: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Ottobre 2021

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1) Demografia d'impresa	3
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2021	3
1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-30/6/2021	4
1.3 Il comparto tessile artigiano	7
1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2021	8
2) L'interscambio commerciale (2019, 2020 e 1° semestre 2021)	9
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	9
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	11
2.3 I sotto-settori del tessile	133
3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2021)	16
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	17
3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	18

1) Demografia d'impresa

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2021

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15);

A fine giugno 2021, in Italia, le imprese attive di questo comparto risultano oltre 77mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,5%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano circa 12.300, anche in questo caso con un peso dell'1,5% sul totale.

Le imprese tessili dell'area lariana a fine giugno 2021 sono circa 1.400 e rappresentano il 2,1% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (con 1.115 aziende, pari al 2,6% provinciale) si trova al 2° posto dopo Varese (e al 14° nella classifica nazionale), mentre Lecco (con 245 imprese, pari all'1,1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (2,9%) e Mantova (2,6%), che si collocano all'11° e al 15° posto della graduatoria nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 44°, 61° e 90° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa il 7° e Arezzo il 13°). Nelle Marche, Fermo è 2^a, Macerata 5^a e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 19^a, Ancona 23^a, Pesaro Urbino 24^a). Chiudono la classifica nazionale tre province siciliane: Ragusa, Trapani e Agrigento.

Alla fine del 1° semestre 2021, in Italia, gli addetti² del comparto tessile risultano essere oltre 450mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,6%. Alla medesima data, gli addetti in Lombardia sono oltre 83mila, con un peso del 2,3% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine giugno 2021 gli addetti sono poco più di 15mila su un totale di oltre 280mila: il peso del settore risulta pari al 5,4%. A Como il comparto tessile occupa circa 12.200 persone (il 6,9% degli addetti provinciali complessivi), mentre a Lecco oltre 2.800 (2,7%). Como è la 1^a provincia in Lombardia e l'11^a del nostro Paese; Lecco occupa la 5^a posizione regionale e la 32^a in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,3%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,3%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (4,1%, 18° posto), Bergamo (2,8%, 30^a posizione). Pavia evidenzia una percentuale analoga a quella lombarda (3,6% piazza), mentre al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con l'1% e il 60° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,5% e il 75° posto).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 30/6/2021**

Provincia	Imprese attive 30/6/2021	Imprese attive settore tessile 30/6/2021	% imprese al 30/6/2021	Totale addetti 30/6/2021	Totale addetti tessile 30/6/2021	% addetti tessile al 30/6/2021
BERGAMO	84.690	1.126	1,3	391.312	11.073	2,8
BRESCIA	105.939	1.385	1,3	450.693	8.912	2,0
COMO	42.879	1.115	2,6	175.792	12.217	6,9
CREMONA	25.865	241	0,9	108.807	1.577	1,4
LECCO	23.133	245	1,1	104.339	2.834	2,7
LODI	14.479	98	0,7	60.395	319	0,5
MANTOVA	34.488	884	2,6	143.336	7.642	5,3
MILANO	310.286	4.143	1,3	1.524.887	19.958	1,3
MONZA B.ZA	64.886	731	1,1	262.696	5.040	1,9
PAVIA	41.133	559	1,4	133.525	3.020	2,3
SONDRIO	13.649	59	0,4	53.736	531	1,0
VARESE	58.973	1.691	2,9	256.598	10.501	4,1
COMO+LECCO	66.012	1.360	2,1	280.131	15.051	5,4
LOMBARDIA	820.400	12.277	1,5	3.666.116	83.624	2,3
ITALIA	5.180.318	77.433	1,5	17.336.347	452.441	2,6

**Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2021.**

Posizione	Provincia	Imprese attive	Imprese tessili	%
1	PRATO	6.428	28.675	22,4
2	FERMO	2.210	18.246	12,1
3	FIRENZE	5.894	90.393	6,5
4	PISTOIA	1.353	28.120	4,8
5	MACERATA	1.412	34.002	4,2
6	BIELLA	622	15.004	4,1
7	PISA	1.529	37.097	4,1
8	TERAMO	1.284	31.187	4,1
9	MODENA	1.973	64.548	3,1
10	ROVIGO	705	23.463	3,0
14	COMO	1.115	42.879	2,6
42	LECCO	245	23.133	1,1
96	GROSSETO	103	25.947	0,4
97	SAVONA	98	26.123	0,4
98	IMPERIA	83	22.133	0,4
99	RIETI	48	13.417	0,4
100	SIRACUSA	107	30.929	0,3
101	VIBO VALENTIA	41	12.489	0,3
102	FOGGIA	207	64.975	0,3
103	RAGUSA	87	31.426	0,3
104	TRAPANI	96	39.964	0,2
105	AGRIGENTO	57	34.681	0,2

Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province

per incidenza sul totale degli addetti al 30/6/2021

Posizione	Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
1	PRATO	36.946	99.281	37,2
2	FERMO	13.522	50.717	26,7
3	BIELLA	9.824	52.937	18,6
4	FIRENZE	38.080	357.934	10,6
5	MACERATA	10.277	101.235	10,2
6	PISTOIA	6.603	75.526	8,7
7	TERAMO	7.699	89.102	8,6
8	PISA	10.585	123.325	8,6
9	AREZZO	8.657	106.130	8,2
10	VICENZA	24.009	321.279	7,5
11	COMO	12.217	175.792	6,9
32	LECCO	2.834	104.339	2,7
96	LIVORNO	207	87.060	0,2
97	LA SPEZIA	136	59.149	0,2
98	IMPERIA	115	50.848	0,2
99	CALTANISSETTA	98	44.834	0,2
100	TRAPANI	155	73.877	0,2
101	AOSTA	71	34.549	0,2
102	SAVONA	136	73.463	0,2
103	RAGUSA	130	79.819	0,2
104	SIRACUSA	117	78.583	0,1
105	AGRIGENTO	86	64.202	0,1

1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-30/6/2021

Tra inizio del 2016 e metà del 2021, il peso del settore a livello **italiano** è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,5%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di quasi 7.000 unità (-8,3%). Anche in **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% all'1,5% (circa 1.800 imprese in meno: -12,6%).

Negli ultimi 5 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 241 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2,1%. **Como** ha perso 163 unità attive (-12,8%; quota scesa dal 3% al 2,6%). Per **Lecco** c'è stato un calo di 78 imprese attive (-24,1%; quota in calo dall'1,4% all'1,1%).

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, tranne Sondrio (+3 unità, +5,4%): in particolare sono Milano, Mantova e Varese i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -384, -309 e -263 unità, pari al -8,5%, al -25,9% e al -13,5%).

Nei **primi sei mesi del 2021**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende del tessile di quasi 800 unità (-1%); in **Lombardia** la riduzione è stata di 139 imprese (-1,1%).

Nel 1° semestre 2021 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 16 unità (-1,2%). **Como** ha perso 10 unità attive (-0,9%) e la quota è rimasta stabile al 2,6%. **Lecco** ha evidenziato un calo di 6 imprese attive (-2,4%; quota invariata all'1,1%).

Resta invariato il numero delle aziende tessili a Cremona e a Lodi, mentre risulta in crescita di una azienda a Sondrio (+1,7%) e di 4 a Bergamo (+0,4%); tutti gli altri territori lombardi mostrano cali.

In particolare, sono Milano, Mantova e Brescia quelli che evidenziano le contrazioni più significative in termini assoluti (rispettivamente -49, -41 e -21 unità, pari a -1,2%, -4,4% e -1,5%).

Confrontando i dati di fine giugno 2021 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è diminuito di quasi 12.000 unità (-2,5%) e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,6%. In Lombardia si è registrato un calo di quasi 10.700 persone (-11,3%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,3%.

Tra inizio 2016 e fine giugno 2021 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di oltre 2.000 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 6,4% al 5,4%. **Como** ha perso 1.663 lavoratori (-6,4%) e la quota è scesa dall'8,4% al 6,9%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 351 unità (-7,9%): l'incidenza è scesa dal 3,2% al 2,7%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione: in particolare Mantova, Varese e Como hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -2.825, -1.846 e -1.663 unità, pari a -27%, -15% e -6,4%).

Nei **primi 6 mesi del 2021** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è diminuito di quasi 15.000 unità (-3,1%), mentre in **Lombardia** è calato di circa 3.700 unità (-4,3%); resta invariato il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2020 era del 2,6%), mentre cala leggermente quello lombardo (era pari al 2,4%).

Nel primo semestre del 2021 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di quasi 500 unità (la quota è scesa dal 5,6% al 5,4%). Per **Como** il calo è stato di 434 unità (-3,4%; la percentuale è diminuita dal 7% al 6,9%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di 30 unità (-1%: la quota scende dal 3,3% al 2,7%).

Nella prima metà del 2021, in Lombardia gli addetti del tessile sono cresciuti solo a Monza (+37 unità: +0,7%). Le diminuzioni più significative si sono registrate a Milano, Mantova e Brescia (rispettivamente -1.506, -623 e -457 unità: -7%, -7,5% e -4,9%).

Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2021 e incidenza % 30/6/2021 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	30/6/2021	Variazione 1/1/2016-30/6/2021	Variazione 1/1/2021-30/6/2021	INCIDENZA 30/6/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.126	-11,0	0,4	9,2
BRESCIA	1.619	1.385	-14,5	-1,5	11,3
COMO	1.278	1.115	-12,8	-0,9	9,1
CREMONA	276	241	-12,7	0,0	2,0
LECCO	323	245	-24,1	-2,4	2,0
LODI	109	98	-10,1	0,0	0,8
MANTOVA	1.193	884	-25,9	-4,4	7,2
MILANO	4.527	4.143	-8,5	-1,2	33,7
MONZA B.ZA	836	731	-12,6	-0,8	6,0
PAVIA	613	559	-8,8	-1,2	4,6
SONDRIO	56	59	5,4	1,7	0,5
VARESE	1.954	1.691	-13,5	-0,2	13,8
COMO+LECCO	1.601	1.360	-15,1	-1,2	11,1
LOMBARDIA	14.049	12.277	-12,6	-1,1	100,0
ITALIA	84.409	77.433	-8,3	-1,0	15,9(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/6/2021 e
incidenza % 30.6.2021 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2021	Variazione 1/1/2016- 30/6/2021	Variazione 1/1/2021- 30/6/2021	INCIDENZA 30/6/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	11.073	-10,5	-1,9	13,2
BRESCIA	10.502	8.912	-15,1	-4,9	10,7
COMO	13.880	12.217	-6,4	-3,4	14,6
CREMONA	1.610	1.577	-2,0	-5,4	1,9
LECCO	3.185	2.834	-7,9	-1,0	3,4
LODI	402	319	-20,6	-5,1	0,4
MANTOVA	10.467	7.642	-27,0	-7,5	9,1
MILANO	20.329	19.958	-1,8	-7,0	23,9
MONZA B.ZA	5.261	5.040	-4,2	0,7	6,0
PAVIA	3.382	3.020	-10,7	-3,5	3,6
SONDRIO	573	531	-7,3	-5,2	0,6
VARESE	12.347	10.501	-15,0	-2,3	12,6
COMO+LECCO	17.065	15.051	-11,8	-3,0	18,0
LOMBARDIA	94.308	83.624	-11,3	-4,3	100,0
ITALIA	464.171	452.441	-2,5	-3,1	18,5(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni tutti situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese facenti parte del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*jacquard*, velluti, ecc.). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 1° semestre 2021 le **imprese artigiane attive nel settore tessile** in **Italia** sono circa 45.500 (il 3,5% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono quasi 7.300, pari al 3%.

Per quanto riguarda l’**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine giugno 2021** sono 670 e rappresentano il 2,8% del totale. La provincia di **Como** ne conta 514: il 3,4% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** la quota sul totale è dell’1,8% e le aziende sono 156.

**Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde
Incidenza % su totale imprese al 30.6.2021**

Provincia	Imprese artigiane attive 30/6/2021	Imprese attive artigiane settore tessile 30/6/2021	% imprese artigiane al 30/6/2021
BERGAMO	30.049	763	2,5
BRESCIA	33.382	1.025	3,1
COMO	15.315	514	3,4
CREMONA	8.468	188	2,2
LECCO	8.502	156	1,8
LODI	5.149	76	1,5
MANTOVA	10.716	665	6,2
MILANO	69.361	2.167	3,1
MONZA B.ZA	22.443	502	2,2
PAVIA	13.996	379	2,7
SONDRIO	4.223	50	1,2
VARESE	19.437	784	4,0
COMO+LECCO	23.817	670	2,8
LOMBARDIA	241.041	7.269	3,0
ITALIA	1.284.272	45.528	3,5

1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2021

Tra inizio del 2016 e fine giugno 2021, in **Italia** si registra un calo delle aziende tessili artigiane di oltre 6mila unità (-11,7%); in **Lombardia** la diminuzione è stata di quasi 1.100 imprese (-12,9%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,5%; in Lombardia passa dal 3,3% al 3%.

Negli ultimi 5 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 104 unità (-13,4%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,8%. **Como** ne ha perse 76 (-12,9%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,4%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 28 imprese attive (-15,2%); la quota diminuisce dall'2% all'1,8%.

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili, ad eccezione di Sondrio (+3 unità: +6,4%); in particolare Mantova, Brescia e Varese (rispettivamente -259, -220 e -177 unità, pari a -28%, -17,7% e -18,4%).

Nel **1° semestre 2021**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di circa 700 unità (-1,4%); in **Lombardia** di poco più di 100 imprese (-1,6%). Le quote sul totale sono in leggero calo rispetto al 2020, sia nel contesto nazionale che in quello regionale (in entrambi i casi di un decimo di punto).

Nei primi sei mesi del 2021 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili artigiane di 10 unità (-1,5%). **Como** ne ha perse 6 (-1,2%; comunque la percentuale sul totale resta invariata), mentre per **Lecco** il calo è stato di 4 unità (-2,5%); la quota è scesa leggermente (a fine 2019 era pari all'1,9%).

In Lombardia, nei primi sei mesi del 2021, le imprese artigiane del tessile sono cresciute di due unità a Cremona (+1,1%) e di una unità a Sondrio (+2%), mentre restano invariate a Lodi; tutte le altre province registrano cali. In particolare Mantova, Milano e Brescia evidenziano le *performance* peggiori (rispettivamente -37, -33 e -20, pari a -5,3%, -1,5% e -1,9%).

**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2021
e incidenza % 30/6/2021 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2021	Variazione 1/1/2016- 30/6/2021	Variazione 1/1/2021- 30/6/2021	INCIDENZA 30/6/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	763	-9,6	-0,1	10,5
BRESCIA	1.245	1.025	-17,7	-1,9	14,1
COMO	590	514	-12,9	-1,2	7,1
CREMONA	211	188	-10,9	1,1	2,6
LECCO	184	156	-15,2	-2,5	2,1
LODI	82	76	-7,3	0,0	1,0
MANTOVA	924	665	-28,0	-5,3	9,1
MILANO	2.278	2.167	-4,9	-1,5	29,8
MONZA B.ZA	561	502	-10,5	-1,0	6,9
PAVIA	415	379	-8,7	-2,8	5,2
SONDRIO	47	50	6,4	2,0	0,7
VARESE	961	784	-18,4	-0,5	10,8
COMO+LECCO	774	670	-13,4	-1,5	9,2
LOMBARDIA	8.342	7.269	-12,9	-1,6	100,0
ITALIA	51.589	45.528	-11,7	-1,4	16,0(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2019, 2020 e 1° semestre 2021)

2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni³ italiane** nel 1° semestre 2020 ammonta a 250,1 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,3%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 9,8% del totale (e ammonta a poco più di 6,4 miliardi di Euro). **Rispetto al 1° semestre 2020**, le esportazioni del tessile sono aumentate del 25,9% in Italia (+5,3 miliardi di Euro) e del 24,7% a livello regionale, pari a +1,3 miliardi di Euro (mentre il totale dell'*export* ha registrato un +24,2% in Italia e un +22,6% in Lombardia). **Nei confronti della media semestrale del 2019⁴**, le esportazioni del tessile sono in calo del 10,3% nel Paese e del 9,8% nella nostra regione: rispettivamente -3 miliardi e -700 milioni di Euro (l'*export* complessivo è salito, rispettivamente, del 4,1% e del 3,7%).

Il totale delle esportazioni lariane realizzate nel 1° semestre 2021 ammonta a oltre 5,2 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 12,6% (in crescita **rispetto ai primi sei mesi** dello scorso anno: +29 milioni di Euro, +4,6%, contro il +21,7% dell'intero *export*, ma in calo **nei confronti della media pre-Covid**: -175,3 milioni di Euro, -21,1%, a fronte del +2,2% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 18,1% del totale; il valore assoluto cresce dello 0,3% **nei confronti dei primi sei mesi del 2020**, pari a +1,4 milioni di Euro; *export* complessivo +19,9%. **Rispetto alla media semestrale 2019**, il comparto tessile registra una diminuzione del 26,3%, pari a

³ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i Paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. **I dati qui indicati sono provvisori.**

⁴ Questo valore si ottiene dividendo per due l'ammontare totale dell'anno considerato.

-182,6 milioni di Euro, mentre il totale delle esportazioni scende dell'1,3%. L'export tessile comasco rappresenta il 7,9% delle esportazioni regionali del comparto. A Lecco la quota dell'export tessile è del 6%; in valori assoluti lo stesso è aumentato di 27,6 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2020** e di 7,3 milioni nei **confronti della media pre-Covid** (rispettivamente +23,6% e +5,3%, contro il +23,9% e +6,5% dell'export complessivo). La quota sul totale regionale del tessile lecchese è il 2,2%.

Rispetto al 1° semestre 2020, a livello regionale, tutte le province evidenziano crescite delle esportazioni del comparto tessile, con le sole eccezioni di Pavia e Sondrio (rispettivamente -74,6% e -3,6%, pari a -175,5 milioni e -300.000 Euro); in particolare, considerando i valori assoluti, sono Milano, Bergamo e Varese ad evidenziare le *performance* migliori (+1,1 miliardi, +123 milioni e +116,3 milioni di Euro, ovvero +40,3%, +33,6% e +33,6%). Queste tre sono anche le uniche province dove l'incremento delle esportazioni del comparto tessile supera quello dell'export totale.

Rispetto alla media pre-Covid, a livello regionale, solo Varese, Lecco e Lodi evidenziano un *export* del comparto tessile superiore (rispettivamente +10,8, +7,3 e +1,6 milioni di Euro: +2,4%, +5,3% e +4,4%). Viceversa, Pavia, Como e Mantova sono i territori che hanno subito maggiormente gli effetti negativi della pandemia: le esportazioni del comparto sono diminuite, rispettivamente, di 241, 182,6 e 117 milioni di Euro (-80,2%, -26,3% e -27%). Solo Varese (dove l'export totale resta invariato e quello del settore tessile fa registrare un +2,4%) evidenzia una crescita delle esportazioni tessili maggiore di quella dell'export totale.

Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre Anni 2020 e 2021.

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione 1° sem 2021-1° sem 2021		Incidenza del tessile su totale al 30/6/2021	Peso della provincia su totale regionale al 30/6/2021	
	1° Sem. 2020	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	1° Sem. 2021	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	6.782,2	8.589,4	366,4	489,4	26,6	33,6	5,7	13,0	7,6
BRESCIA	6.907,9	9.308,3	296,8	325,0	34,7	9,5	3,5	14,1	5,0
COMO	2.366,2	2.836,2	510,8	512,2	19,9	0,3	18,1	4,3	7,9
CREMONA	1.958,3	2.692,4	73,2	93,0	37,5	27,1	3,5	4,1	1,4
LECCO	1.931,7	2.393,3	116,7	144,2	23,9	23,6	6,0	3,6	2,2
LODI	1.459,4	1.880,2	31,4	38,5	28,8	22,6	2,0	2,8	0,6
MANTOVA	2.843,0	3.936,4	306,8	316,1	38,5	3,0	8,0	6,0	4,9
MILANO	19.185,7	22.061,0	2.706,1	3.797,5	15,0	40,3	17,2	33,4	58,9
MONZA B.ZA	4.144,6	5.296,3	170,7	201,3	27,8	17,9	3,8	8,0	3,1
PAVIA	1.742,1	1.808,5	235,1	59,7	3,8	-74,6	3,3	2,7	0,9
SONDRIO	356,6	382,7	7,3	7,1	7,3	-3,6	1,8	0,6	0,1
VARESE	4.210,2	4.902,5	346,1	462,3	16,4	33,6	9,4	7,4	7,2
COMO +LECCO	4.297,9	5.229,5	627,5	656,5	21,7	4,6	12,6	7,9	10,1
LOMBARDIA	53.887,8	66.087,1	5.167,5	6.446,3	22,6	24,7	9,8	100,0	100,0
ITALIA	201.378,6	250.099,2	20.425,9	25.709,3	24,2	25,9	10,3	26,4(*)	25,1(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Esportazioni totali delle province lombarde ed *export* del settore tessile. Valori medi semestrali anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 1° semestre 2021

Provincia	Totale esportazioni (media semestrale 2019)	Esportazioni tessile (media semestrale 2019)	Variazione % 1° sem. 2021/media semestrale 2019	
			Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	8.160,8	496,4	5,3	-1,4
BRESCIA	8.207,8	371,5	13,4	-12,5
COMO	2.872,4	694,8	-1,3	-26,3
CREMONA	2.323,3	101,2	15,9	-8,1
LECCO	2.246,7	137,0	6,5	5,3
LODI	1.801,7	36,9	4,4	4,4
MANTOVA	3.289,4	433,1	19,7	-27,0
MILANO	22.696,4	3.878,0	-2,8	-2,1
MONZA B.ZA	4.830,1	234,4	9,7	-14,1
PAVIA	2.052,8	300,7	-11,9	-80,2
SONDRIO	361,5	10,4	5,9	-31,8
VARESE	4.901,0	451,5	0,0	2,4
COMO +LECCO	5.119,1	831,8	2,2	-21,1
LOMBARDIA	63.743,9	7.145,8	3,7	-9,8
ITALIA	240.176,0	28.673,7	4,1	-10,3

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre provvisori anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è. Quest'ultima è ottenuta dividendo l'export del 2019 per 2

2.2 Quadro di sintesi *import*

Il totale delle **importazioni italiane** nel 1° semestre 2021 ammonta a 221,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 6,5%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 5,6% del totale (ed è pari a 4,1 miliardi di Euro). **Rispetto al 1° semestre 2020**, le importazioni del tessile sono diminuite dell'1,2% in Italia (-177,4 milioni di Euro), mentre sono aumentate del 6,8% a livello regionale, pari a +260 milioni di Euro (il totale dell'*import* ha registrato un +24,1% in Italia e un +24,7% in Lombardia). **Nei confronti della media semestrale del 2019**, le importazioni del tessile sono in calo dell'11,3% nella nostra regione e del 12,2% nel Paese: rispettivamente -523,4 milioni e -2 miliardi di Euro (l'*import* complessivo è salito, rispettivamente, dell'8,1% e del 4,4%).

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 1° semestre 2021 ammonta a circa 3,1 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,1%, in crescita **rispetto ai primi sei mesi** dello scorso anno: +5,4 milioni di Euro, +1,8%, contro il +23,1% dell'intero *import*, ma in calo **nei confronti della media pre-Covid**: -51 milioni di Euro, -14,1%, a fronte del +13% dell'intero *import*. In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 15% del totale (il valore assoluto cresce del 4,3% **nei confronti dei primi sei mesi del 2020**, ovvero +10,4 milioni di Euro; *import* complessivo +20,2%. **Rispetto alla media semestrale 2019**, il comparto tessile registra una diminuzione del 13%, pari a -37,8 milioni di Euro, contro il +10,5% del totale delle importazioni. L'*import* tessile comasco è pari al 6,2% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 4,1% dell'*import* provinciale totale; in valori assoluti è calato di 5 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2020** e di 13,2 milioni nei **confronti della media pre-Covid** (rispettivamente -7,9% e -18,6%, contro il +26,7% e +16,3% dell'*import* complessivo). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,4%.

Rispetto al 1° semestre 2020, a livello regionale, oltre a Lecco (-5 milioni di Euro: -7,9%), anche Pavia (-40 milioni: -34%) e Cremona (-2,3 milioni: -5,9%) evidenziano cali delle importazioni del comparto tessile; viceversa, considerando i valori assoluti, Milano, Bergamo e Monza Brianza evidenziano le *performance* migliori (+177,9 , +44,9 e +35,1 milioni di Euro, ovvero rispettivamente

+8,4%, +13,7% e +18,1%). Da notare come in tutte le province della nostra regione gli incrementi delle importazioni del comparto tessile siano inferiori alla variazione totale dell'import.

Rispetto alla media pre-Covid, a livello regionale, solo Monza Brianza e Cremona evidenziano un *import* del comparto tessile superiore (rispettivamente +8,8 e +1,5 milioni di Euro: +4% e +4,2%). Viceversa, Milano, Como e Pavia sono i territori che hanno maggiormente subito gli effetti negativi della pandemia: le importazioni del comparto sono diminuite, rispettivamente, di 364,7, 37,8 e 34,8 milioni di Euro; -13,7%, -13% e -30,9%. Solo Lodi evidenzia una variazione dell'import tessile migliore di quella dell'import totale (rispettivamente -2,5% e -10,8%).

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2020 e 2021.**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	1° Sem. 2020	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	1° Sem. 2021	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	4.112,9	5.372,2	327,5	372,4	30,6	13,7	6,9	7,4	9,1
BRESCIA	3.848,5	5.381,6	248,8	256,8	39,8	3,2	4,8	7,4	6,3
COMO	1.402,5	1.685,8	243,3	253,6	20,2	4,3	15,0	2,3	6,2
CREMONA	2.113,0	2.894,5	40,0	37,7	37,0	-5,9	1,3	4,0	0,9
LECCO	1.101,4	1.395,8	62,7	57,7	26,7	-7,9	4,1	1,9	1,4
LODI	2.741,5	3.022,1	72,3	79,0	10,2	9,2	2,6	4,2	1,9
MANTOVA	2.151,1	2.875,9	171,3	180,2	33,7	5,2	6,3	4,0	4,4
MILANO	30.654,9	36.940,7	2.116,7	2.294,7	20,5	8,4	6,2	51,0	56,1
MONZA B.ZA	3.604,8	4.579,4	193,7	228,9	27,0	18,1	5,0	6,3	5,6
PAVIA	3.138,8	4.179,6	117,8	77,7	33,2	-34,0	1,9	5,8	1,9
SONDRIO	193,0	232,3	4,8	5,2	20,4	9,2	2,3	0,3	0,1
VARESE	3.055,4	3.927,8	229,4	244,4	28,6	6,6	6,2	5,4	6,0
COMO +LECCO	2.503,9	3.081,6	306,0	311,3	23,1	1,8	10,1	4,2	7,6
LOMBARDIA	58.118,0	72.487,6	3.828,4	4.088,4	24,7	6,8	5,6	100,0	100,0
ITALIA	178.436,7	221.398,1	14.482,4	14.305,1	24,1	-1,2	6,5	32,7(*)	28,6(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Importazioni totali delle province lombarde e import del settore tessile. Valori medi semestrali anno 2019
(in milioni di Euro) e confronto con il 1° semestre 2021**

Provincia	Totale importazioni (media semestrale 2019)	Importazioni tessile (media semestrale 2019)	variazione % 1°sem. 2021/media semestrale 2019	
			Tot.	Di cui metalmeccanico
BERGAMO	4.709,4	393,5	14,1	-5,4
BRESCIA	4.480,9	264,0	20,1	-2,7
COMO	1.525,9	291,4	10,5	-13,0
CREMONA	2.271,7	36,2	27,4	4,2
LECCO	1.200,7	70,9	16,3	-18,6
LODI	3.389,7	81,1	-10,8	-2,5
MANTOVA	2.486,0	209,6	15,7	-14,0
MILANO	35.160,0	2.659,3	5,1	-13,7
MONZA B.ZA	3.878,5	220,1	18,1	4,0
PAVIA	4.352,0	112,5	-4,0	-30,9
SONDRIO	214,7	5,5	8,2	-4,3
VARESE	3.384,0	267,7	16,1	-8,7
COMO +LECCO	2.726,6	362,4	13,0	-14,1
LOMBARDIA	67.053,4	4.611,8	8,1	-11,3
ITALIA	212.118,1	16.301,5	4,4	-12,2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre provvisori anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è Quest'ultima è ottenuta dividendo l'import del 2019 per 2

2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **1° semestre 2021**, il principale prodotto del comparto **esportato** delle imprese **lariane** sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 71,4% del totale dell'intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 20,4% e 8,3%). **Rispetto ai primi sei mesi del 2020**, questi ultimi due sotto-settori risultano in calo (“articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” -7,6 milioni di Euro, -5,3%; “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” -8,1 milioni, -13%), mentre i “prodotti tessili” mostrano una crescita di 44,7 milioni di Euro (+10,5%). Tutti e tre i sotto-settori evidenziano un *export* inferiore alla **media pre-Covid**: “prodotti tessili” -68,5 milioni di Euro (-12,8%); “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” -89,2 milioni (-40%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” -17,6 milioni (-24,5%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 64,2% delle merci del comparto esportate (in crescita di 24 milioni di Euro **rispetto a quanto esportato nel 1° semestre 2020**: +7,3%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 24,6% (-12,9 milioni: -10,3%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” l'11,2% (-9,7 milioni: -16,9%). Tutti e tre i sotto-settori mostrano *export* inferiori alla **media pre-Covid**: “prodotti tessili” -80,6 milioni di Euro (-18,6%); “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” -85 milioni (-43%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” -17 milioni (-26,3%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono l'80,7% delle merci del comparto esportate (in crescita **rispetto al 1° semestre 2020** di 20,6 milioni di Euro: +21,5%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 14,6% (+5,4 milioni: +34,4%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 4,7% (+1,5 milioni: +29,5%). I “prodotti tessili” hanno superato anche la **media pre-Covid** (+12,2 milioni di Euro: +11,7%), mentre le esportazioni degli altri due settori restano ancora inferiori: “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” -4,2 milioni (-16,8%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” -0,7 milioni (-8,9%).

Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019- 2020 e 1° semestre 2020 e 2021.

Area lariana	2019	2020	1° sem 2020	1° sem 2021	Var. % 2019/2020	Var. % 1° sem 2020/1° sem. 2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	1.073,8	817,9	423,8	468,4	-23,8	10,5	71,4
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	445,7	319,2	141,2	133,6	-28,4	-5,3	20,4
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	144,1	121,1	62,5	54,4	-16,0	-13,0	8,3
TOTALE	1.663,6	1.258,2	627,5	656,5	-24,4	4,6	100,0

Provincia di COMO	2019	2020	1° sem 2020	1° sem 2021	Var. % 2019/2020	Var. % 1° sem 2020/1° sem. 2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	865,3	638,9	328,0	352,0	-26,2	7,3	64,2
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	395,2	283,8	125,5	112,6	-28,2	-10,3	24,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	129,2	109,0	57,3	47,6	-15,7	-16,9	11,2
TOTALE	1.389,7	1.031,7	510,8	512,2	-25,8	0,3	100,0

Provincia di LECCO	2019	2020	1° sem 2020	1° sem 2021	Var. % 2019/2020	Var. % 1° sem 2020/1° sem. 2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	208,5	179,0	95,8	116,4	-14,1	21,5	80,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	50,5	35,5	15,6	21,0	-29,8	34,4	14,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	14,9	12,1	5,2	6,8	-18,9	29,5	4,7
TOTALE	273,9	226,6	116,7	144,2	-17,3	23,6	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Esportazioni delle industrie tessili. Valori assoluti (in milioni di Euro) e variazione percentuale. Media semestrale 2019 e 1° semestre 2021

Territorio lariano	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2021
Prodotti tessili	536,9	-12,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	222,9	-40,0
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	72,0	-24,5
TOTALE	831,8	-21,1

Provincia di Como	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2021
Prodotti tessili	432,6	-18,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	197,6	-43,0
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	64,6	-26,3
TOTALE	694,8	-26,3

Provincia di Lecco	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2021
Prodotti tessili	104,3	11,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	25,3	-16,8
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7,4	-8,9
TOTALE	137,0	5,3

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre provvisori, anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è. Quest'ultima è ottenuta dividendo l'export del 2019 per 2.

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i "prodotti tessili", che rappresentano il 56,7% del totale dell'intero settore, seguiti da "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" e "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" (rispettivamente 28% e 15,3%). **Rispetto ai primi sei mesi del 2020**, solo gli "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" evidenziano una crescita dell'import (+18,4 milioni di Euro: +26,8%); gli "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" calano di 400.000 Euro (-0,8%) e i "prodotti tessili" di 12,6 milioni (-6,7%). Tutti e tre i sotto-settori evidenziano *import* inferiori alla **media pre-Covid**: "prodotti tessili" -37,5 milioni di Euro (-17,5%); "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" -5,7 milioni (-6,1%); "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" -7,8 milioni (-14%). In provincia di **Como** i "prodotti tessili" sono il 62,5% delle merci importate (in calo di 2,1 milioni di Euro **rispetto a quanto esportato nel 1° semestre 2020**: -1,4%); gli "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" il 21,6% (+13,1 milioni: +24,9%); gli "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" il 15,9% (-600.000 Euro: -1,4%). Tutti e tre i sotto-settori mostrano *import* inferiori alla **media pre-Covid**: "prodotti tessili" -28,8 milioni di Euro (-16,1%); "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" -1,3 milioni (-1,9%); "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" -7,7 milioni (-16,8%). A **Lecco** i "prodotti tessili" sono il 46,4% delle merci importate del settore (in diminuzione **rispetto al 1° semestre 2020** di 10,4 milioni di Euro: -28%); gli "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" il 37,2% (+5,3 milioni di Euro: +32,8%), gli "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" il 16,4% (+200.000 Euro: +1,7%). Tutti e tre i sotto-settori restano inferiori alla **media pre-Covid**: "prodotti tessili" -8,7 milioni (-24,6%); "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" -4,4 milioni (-16,9%); "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" -50.000 Euro (-0,5%).

Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2019- 2020 e 1° semestre 2020 e 2021.

Area lariana	2019	2020	1° sem 2020	1° sem 2021	Var. % 2019/2020	Var. % 1° sem 2020/1° sem. 2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	428,3	335,6	189,2	176,6	-21,6	-6,7	56,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	185,5	156,9	68,7	87,1	-15,4	26,8	28,0
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	110,9	91,1	48,1	47,7	-17,9	-0,8	15,3
TOTALE	724,7	583,6	306,0	311,4	-19,5	1,8	100,0

Provincia di COMO	2019	2020	1° sem 2020	1° sem 2021	Var. % 2019/2020	Var. % 1° sem 2020/1° sem. 2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	357,2	278,1	152,0	149,8	-22,1	-1,4	62,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	133,8	120,4	52,5	65,6	-10,0	24,9	21,6
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	91,9	74,4	38,8	38,2	-19,1	-1,4	15,9
TOTALE	582,9	472,9	243,3	253,6	-18,9	4,3	100,0

Provincia di LECCO	2019	2020	1° sem 2020	1° sem 2021	Var. % 2019/2020	Var. % 1° sem 2020/1° sem. 2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	71,1	57,5	37,2	26,8	-19,1	-28,0	46,4
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,7	36,6	16,2	21,5	-29,3	32,8	37,2
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	19,0	16,7	9,3	9,5	-12,1	1,7	16,4
TOTALE	141,8	110,7	62,7	57,7	-21,9	-7,9	100,0

Importazioni delle industrie tessili. Valori assoluti (in milioni di Euro) e variazione percentuale. Media semestrale 2019 e 1° semestre 2021

Territorio lariano	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2021
Prodotti tessili	214,1	-17,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	92,8	-6,1
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	55,5	-14,0
TOTALE	362,4	-14,1

Provincia di Como	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2021
Prodotti tessili	178,6	-16,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	66,9	-1,9
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	45,9	-16,8
TOTALE	291,4	-13,0

Provincia di Lecco	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2021
Prodotti tessili	35,5	-24,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	25,9	-16,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	9,5	-0,5
TOTALE	70,9	-18,6

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre provvisori anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è.

Quest'ultima è ottenuta dividendo l'import del 2019 per 2.

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2020)

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese di industria, artigianato, commercio, costruzioni e servizi.

Queste indagini settoriali costituiscono un osservatorio privilegiato che consente l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese di tutti i settori produttivi lombardi, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale ed internazionale⁵.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia e delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2020 e nel 1° semestre 2021, confrontandolo con l'andamento nello stesso periodo per il settore "tessile" (codifica Ateco 13).

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2020 la **produzione industriale lombarda** ha mostrato un andamento negativo: -0,3% nell'intero quinquennio (+1,3% nel 2016, +3,7% nel 2017, +3% nel 2018, +0,2% nel 2019 e -9,7% nel 2020). Nel 1° semestre 2021 c'è stato un recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19: la produzione è cresciuta del 20,6% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale 2016-2020 ha registrato un calo (-2,7% complessivo): dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%, per tornare negativa nel 2020, anno in cui evidenti sono stati gli effetti della pandemia da Covid-19 (-15,1%). In **provincia di Lecco** (nonostante un 2020 particolarmente negativo: -4,5%) nel quinquennio 2016-2020 la produzione industriale è risultata in crescita dello 0,8%. La stessa era rimasta invariata nel 2016, per poi crescere nel biennio successivo (+6,1% nel 2017, +3% nel 2018), mentre era diminuita nel 2019 (-0,9%).

⁵ Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.700. **Per ogni trimestre**, all'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante con sede in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore "tessile" (codice ateco 13) è composto da circa 130 imprese, quello della provincia di Como da circa 40 aziende, mentre le imprese lecchesi sono una decina. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.200 a livello regionale (di cui circa 90 nel "tessile"); 190 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco) di cui 16 nel comparto "tessile" (10 a Como e 6 a Lecco).

Nel **1° semestre 2021** anche l'area lariana evidenzia una forte ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la produzione industriale registra un +18,5% a **Como** e un +17,4% a **Lecco**.

Nel periodo 2016-2020 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento negativo interamente dovuto alla crisi pandemica del 2020: -1,1% nel quinquennio (+1,2% nel 2016; +2,6% l'anno successivo; +1,9% nel 2018; +0,6% nel 2019; -11,9% nel 2020). Il **1° semestre 2021** ha registrato una forte ripresa anche di questo comparto: la produzione è aumentata del 14%.

In **provincia di Como**, nel periodo 2016-2020 la produzione del comparto artigiano ha registrato una diminuzione dovuta alla crisi pandemica del 2020: +1,1% nel 2016; +2,5% nel 2017; +2% nel 2018; +1,2% nel 2019 e -11,6% nel 2020. Considerando l'intero periodo, la produzione artigiana è calata dell'1%. In **provincia di Lecco** la diminuzione nel quinquennio considerato è stata dello 0,8% e, a differenza di quanto rilevato per Como, anche il 2019 aveva segnato un rallentamento (+2,8% nel 2016; +2,8% nel 2017; +2% nel 2018; -1,6% nel 2019; -9,9% nel 2020).

Anche nel comparto artigiano lariano si è registrata una ripresa nel **1° semestre 2021**: rispetto allo stesso periodo del 2020 la produzione è aumentata del 13,5% a **Como** e del 17,8% a **Lecco**.

3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

Nel periodo 2016-2020 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* negativo: -4,7% nell'intero quinquennio (-0,2% nel 2016; -0,8% l'anno successivo; +1,2% nel 2018; -1,5% nel 2019, e -22,3% lo scorso anno). Nel **1° semestre 2021** la produzione è cresciuta di quasi 20 punti percentuali rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+19,7%).

In **provincia di Como**, considerando il periodo 2016-2020, la produzione del comparto tessile del settore industria ha registrato un calo. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Il 2020 (caratterizzato dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19) ha evidenziato un nuovo forte rallentamento: -31,8%. Nell'intero quinquennio, la produzione è diminuita del 6,9%. Anche in **provincia di Lecco** la produzione nell'intero periodo considerato risulta in calo (-2,7%): dopo la crescita registrata nel 2016 e nel 2017 (rispettivamente +2,8% e +1,1%) e la stabilità dell'anno seguente, la produzione è risultata in calo sia nel 2019 che nel 2020 (rispettivamente -0,8% e -16,4%).

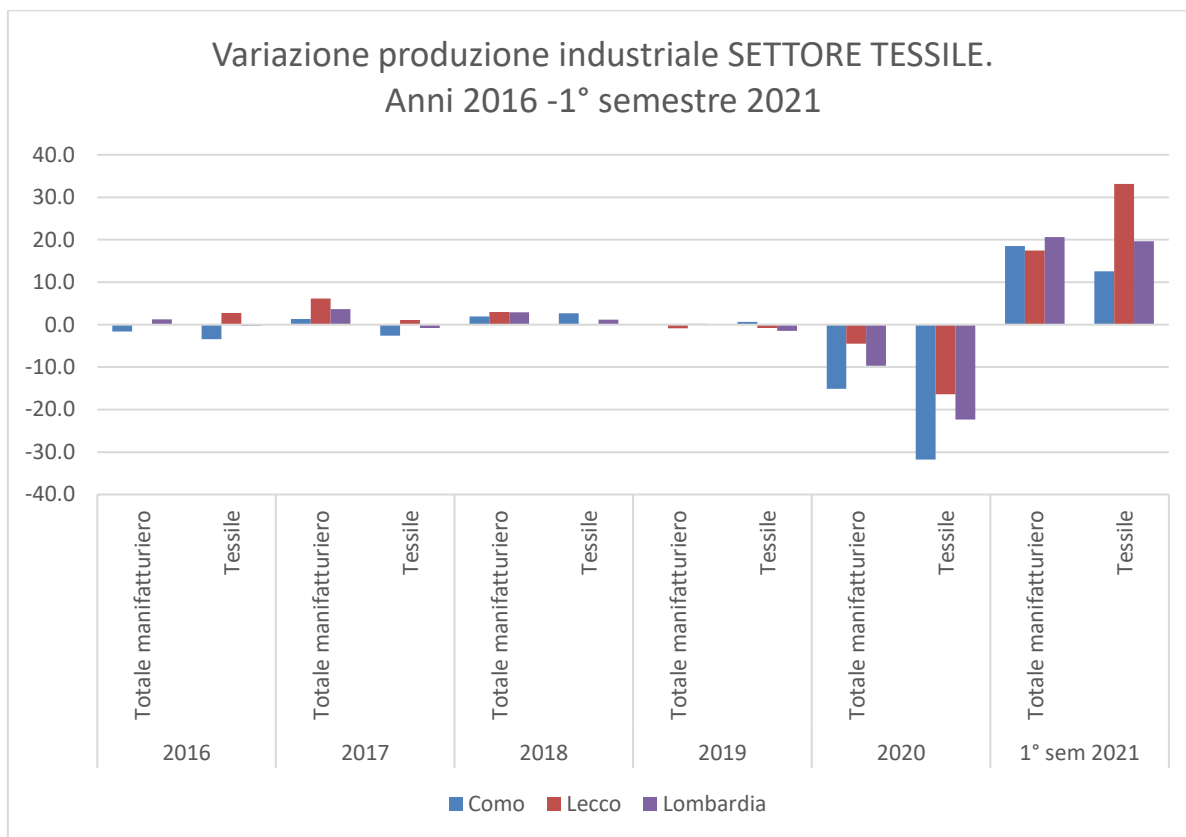
Nel **1° semestre 2021** anche l'area lariana evidenzia una forte ripresa della produzione industriale del comparto tessile rispetto al corrispondente periodo del 2020: +12,5% a **Como** e +33,2% a **Lecco**.

Nel quinquennio 2016-2020 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è diminuita del 3,4% (-2,1% nel 2016; +1,2% nel 2017; -0,1% nel 2018; -0,4% nel 2019; -15,6% nel 2020). Il **1° semestre 2021** registra una crescita del 14,4% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

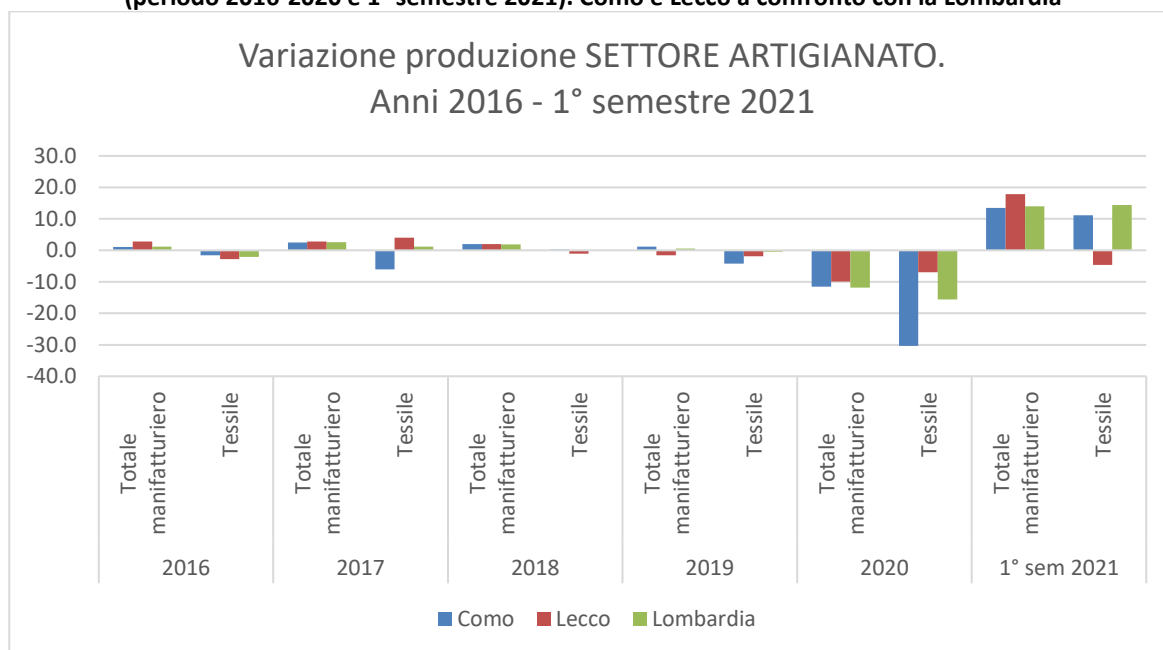
In **provincia di Como**, nell'intero periodo 2016-2020, la produzione tessile artigiana è calata di oltre otto punti percentuali (-8,4%): -1,6% nel 2016; -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), l'ultimo biennio è stato ancora negativo: il 2019 evidenzia un -4,3% e il 2020 un -30,4%. In **provincia di Lecco** l'andamento è meno negativo: la produzione del comparto tessile cala dell'1,7% nel quinquennio (-2,8% nel 2016; +4% nel 2017; -1% nel 2018; -1,8% nel 2019 e -7% nel 2020).

A differenza di quanto registrato nel comparto industriale, la ripresa del **primo semestre 2021** ha interessato solo la provincia di **Como** (+11,1% rispetto ai primi 6 mesi del 2020), mentre quella di **Lecco** subisce un ulteriore calo (-4,6%).

Variatione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2020 e 1° semestre 2021). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Variatione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2020 e 1° semestre 2021). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia